

La Sicilia 8 Aprile 2025

Dentro uno zaino a San Cristoforo 7 chili di cocaina: era il carico per il ponte di Pasqua, poteva fruttare 2,5 milioni

Sette chili di cocaina sono stati sequestrati a Catania dai carabinieri durante un servizio di controllo nel quartiere di San Cristoforo. La droga, suddivisa in otto panetti, era in uno zaino appoggiato vicino a un cumulo di rifiuti in una via secondaria del quartiere.

In base alle stime ed alla purezza della sostanza, la droga avrebbe potuto fruttare oltre 2 milioni e mezzo di euro una volta suddivisa in dosi e immessa sul mercato dello spaccio. Il ritrovamento della droga, destinata con ogni probabilità al mercato locale dello spaccio, è avvenuto da parte di un equipaggio dei carabinieri della compagnia di Piazza Dante in una zona interna del quartiere nell'ambito di un servizio mirato alla prevenzione e repressione dei reati legati al traffico di sostanze stupefacenti e alle armi.

Lo zaino sospetto

Sebbene fosse parzialmente occultato, la presenza dello zaino è apparsa chiaramente fuori contesto e non coerente con l'ambiente circostante e pertanto ha attirato l'attenzione dell'equipaggio. Una volta individuato lo zaino, gli investigatori hanno attivato i protocolli di sicurezza, facendo intervenire una squadra del Nucleo Artificieri del Comando provinciale. Solo dopo il nulla osta degli specialisti, i militari hanno proceduto all'apertura dello zaino.

L'intuizione dei militari dell'Arma è frutto anche della conoscenza approfondita del territorio e delle dinamiche criminali locali maturata nel tempo attraverso analoghi sequestri. Tra questi l'ultimo in ordine di tempo è quello effettuato dagli investigatori del Nucleo Investigativo di Catania a San Cristoforo a metà febbraio scorso, quando furono recuperati 250 chilogrammi di marijuana nascosti in sacchi dell'immondizia tra materiale di risulta.

Il sequestro – sottolineano i carabinieri – rappresenta un colpo importante all'economia criminale legata al traffico di droga nel territorio catanese. Sono in corso approfondimenti investigativi, anche con il supporto dei reparti specializzati dell'Arma, per individuare i responsabili e ricostruire la rete di approvvigionamento dello stupefacente.

A questo si aggiungono altri sequestri fatti dai carabinieri di Catania come quelli avvenuti nel marzo del 2022 sempre a San Cristoforo, quando sono stati rinvenuti all'interno di un appartamento apparentemente abbandonato di via Bianchi due borsoni contenenti un fucile mitragliatore AK-47 Kalashnikov, un mitragliatore calibro 9 con silenziatore, un fucile lanciagranate con sei proiettili, una pistola Benelli Army, numerose munizioni, un giubbotto antiproiettile, un passamontagna e nove ordigni esplosivi artigianali.

In quello stesso periodo in un parcheggio nei pressi di un centro commerciale fu trovata una valigetta occultata sotto alcuni sacchi di rifiuti contenente un'altra pistola Benelli calibro 9 priva di matricola e circa 300 cartucce di vario calibro. Infine, nelle

adiacenze di un edificio scolastico venne rinvenuto un borsone con un mitra AK-47 Kalashnikov, un fucile a pompa, una pistola calibro 38 con la matricola cancellata, 68 cartucce, un puntatore laser e tre ordigni esplosivi artigianali.